

La nuova polizza-tipo dell'ANIA per le abitazioni: una svolta epocale

di Mario Dal Cin

Che non potrà non influenzare positivamente ogni altra normativa contrattuale di riferimento. Ma le singole compagnie avranno il coraggio di allinearsi?

Non credevamo ai nostri occhi leggendo la circolare ANIA Prot. 0241 del 29 luglio scorso:

“La nuova polizza (...) è impostata su due sezioni “Furto, rapina e scippo” e “Assistenza”, è indirizzata ad una tipologia di rischio medio ed è caratterizzata da:

- *semplicità e chiarezza in quanto indennizza, nei limiti della somma assicurata, tutti i danni materiali e diretti verificatisi in conseguenza di furto, scippo e rapina, consumati o tentati sia nell'abitazione dell'Assicurato che al di fuori dei locali;*
- *innovazione perché viene indennizzato anche il furto effettuato senza effrazione di pareti, solai, serramenti e serrature, con applicazione tuttavia di uno scoperto a carico dell'assicurato.”*

Ce n'era abbastanza, il lettore deve convenirne, per andare subito a studiare la normativa (inserita integralmente al termine di questo articolo), ovviamente a partire dalle “definizioni”, proseguendo per l'oggetto dell'assicurazione, le caratteristiche costruttive del fabbricato, i mezzi di protezione e chiusura, per finire con le esclusioni e la normativa in caso di sinistro.

È possibile che qualcosa ci sia sfuggito, ma crediamo di non esagerare affatto dicendo che con questa polizza-tipo il mercato assicurativo italiano (o, meglio, l'associazione degli assicuratori, almeno per il momento) ha dato una svolta epocale al modo di fare assicurazione.

L'obbligo di trasparenza e, quindi, di chiarezza e conoscibilità delle clausole che compongono il contratto di assicurazione, ed i doveri di informativa precontrattuale imposti dalle “nuove regole” hanno senz'altro forzato la mano al gruppo di lavoro dell'ANIA.

Questa rivista e pure chi scrive avevano più volte sostenuto che le

polizze rami danni dovevano essere ri-scritte radicalmente, diversamente mai e poi mai l'intermediario sarebbe stato in grado di adempiere agli obblighi di informativa su di lui gravanti. Ciò nonostante, non avremmo mai creduto che l'ANIA avesse potuto decidere una svolta tanto radicale, bruciando così tutti i ponti dietro di sé.

Possiamo immaginare lo shock che, al rientro dalle ferie, subiranno i responsabili tecnici delle compagnie non partecipanti al gruppo di lavoro property, ma vogliamo sperare che procederanno, sia pure con qualche comprensibile indugio, a riformulare le condizioni delle sezioni furto delle proprie polizze sulla falsariga della polizza-tipo ANIA, che più oltre commenteremo articolo per articolo.

Prima, però, ci sia consentito un invito ai responsabili tecnici delle imprese assicuratrici, che fossero titubanti nell'adottare sostanzialmente il nuovo standard (peraltro, come sottolinea l'ANIA, da intendersi come “testo di puro riferimento e del tutto indicativo” e, quindi, liberamente modificabile): diano un'occhiata ai risultati tecnici del ramo furto di questi ultimi dieci anni; scopriranno così che si tratta di una miniera d'oro, malgrado la pesante antiselezione che affligge il ramo, peraltro indotta da livelli tariffari elevati e francamente eccessivi.

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it